

Scheda prodotto

Offerta pubblica di vendita del prestito obbligazionario "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto 2019-2026

AVVERTENZA

La presente scheda costituisce, ai sensi della vigente normativa, adempimento informativo in capo al Collocatore nei confronti degli investitori sia attuali che potenziali, sulle principali caratteristiche e sui rischi dello strumento finanziario cui la stessa si riferisce.

Quanto segue costituisce una sintesi delle principali caratteristiche dello strumento finanziario.

I termini e le condizioni dello strumento finanziario sono contenute nella documentazione ufficiale predisposta dall'Emittente.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Base, in particolare la Sezione "Fattori di Rischio", disponibile gratuitamente su richiesta presso la sede di Intesa Sanpaolo e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.

Caratteristiche principali del Prestito Obbligazionario.

Denominazione Strumento Finanziario	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto 2019-2026 - ISIN IT0005374043
Tipo investimento	Obbligazione a tasso misto in EUR
Emittente	Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Garanzie di Terzi	Non previste
Rating Emittente	BBB (S&P); Baa3 (Moody's); BBB (Fitch)
Durata	7 anni (Data di Scadenza 28.06.2026).
Periodo di Offerta	Salvo proroga o chiusura anticipata, il Periodo di Offerta è il seguente: - Offerta in sede (filiali): non disponibile - Offerta fuori sede: dal 10 giugno al 14 giugno (date entrambe incluse) - Offerta tramite tecniche di comunicazione a distanza: non prevista
Data di Emissione	28.06.2019
Prezzo di Emissione	Pari o inferiore al 100% del valore nominale (EUR 1.000 per 1 obbligazione) e sarà determinato a conclusione del Periodo di Offerta e comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emittente e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta.
Lotto Minimo sottoscrivibile	EUR 1.000 per 1 obbligazione e successivi multipli di EUR 1.000.
Tasso di Interesse	L'Obbligazione corrisponde:
Nominale annuo lordo	<ul style="list-style-type: none">▪ i primi due anni una cedola fissa lorda del 2,70%▪ i cinque anni successivi interessi a tasso variabile ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi rilevato trimestralmente e maggiorato del Margine dell'1,94%.

Il valore dell'Euribor 3 mesi sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente alla

data di inizio del relativo periodo cedolare.

Le Cedole Variabili non potranno assumere un valore negativo.

Cedole

Le cedole (sia a tasso fisso sia a tasso variabile) sono pagabili trimestralmente in via posticipata il 28 marzo, 28 giugno, 28 settembre, 28 dicembre di ogni anno, con prima Data di Pagamento il 28 settembre 2019 e ultima Data di Pagamento il 28 giugno 2026.

Tassazione

Gli interessi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% (per effetto di quanto previsto all'articolo 22-*quinques* del Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91) per gli investitori residenti in Italia:

- (i) persone fisiche che detengono le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa (salvo che abbia optato per il regime di "risparmio gestito");
- (ii) società di persone o soggetti equiparati di cui all'articolo 5 del T.U.I.R., con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad essa equiparate;
- (iii) enti non commerciali privati o pubblici;
- (iv) soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società.

Prezzo di rimborso

Alla scadenza è previsto il rimborso pari al 100% del valore nominale detenuto.

Commissioni a carico dell'Emittente

Commissione di collocamento *	1,00%
Commissioni di direzione **	0,185%
Commissione di garanzia***	0,05%

* Tale commissione pari all'1,00% del controvalore nominale delle obbligazioni è riconosciuta ai Collocatori, proporzionalmente all'ammontare assegnato, a titolo di remunerazione per il servizio di collocamento e il connesso servizio di consulenza.

** Tale commissione, pari allo 0,185% del controvalore nominale delle Obbligazioni emesse ed oggetto dell'Offerta, è il valore complessivo riconosciuto ai Responsabili del Collocamento.

*** Tale commissione, pari allo 0,05% dell'importo nominale garantito, è riconosciuta a ciascun Responsabile del Collocamento proporzionalmente all'ammontare garantito da ciascuno.

La informiamo che la Banca riceve da terze parti una remunerazione pari a 100 Euro corrispondente al 1,00%), ipotizzando un investimento pari a EUR 10.000.

Attesa la mancanza di costi a suo carico, non è ravvisabile un impatto dei medesimi sul rendimento.

Informativa su costi, oneri e incentivi (ai sensi della Direttiva 65/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio - Mifid II)

Voce	Valore percentuale	Valore monetario
Costi connessi allo strumento finanziario	0%	EUR 0,00
Pagamenti ricevuti dalla Banca da terze parti (incentivi)	1,00%	EUR 100
Costi connessi a Servizi di investimento e/o Servizi	0%	EUR 0,00

accessori		
Totale costi, oneri e incentivi	1,00%	EUR 100,00

Differenziale (spread) di mercato	La Banca è nell'impossibilità di fornire indicazioni in merito al differenziale di mercato medio atteso per l'obbligazione, non essendo attualmente negoziati su Borsa Italiana – MOT titoli comparabili all'obbligazione in collocamento.
Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento	Rappresenta il valore dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento. Qualora il Prezzo di Emissione, determinato a conclusione dell'Offerta, renda il rendimento del titolo in linea con i prezzi/rendimenti di mercato delle obbligazioni di durata sostanzialmente simile emesse da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., il Fair Value coinciderà con il prezzo di Emissione.
Quotazione/ Negoziazione mercato secondario	L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il MOT.

Rischio di tasso: è il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di emissione dei titoli. Con riferimento alle Obbligazioni, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Principali rischi collegati all'investimento

Rischio di liquidità: tale rischio si riferisce all'eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza.

Infatti, il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei titoli.

Il rischio liquidità dello strumento finanziario è quindi rappresentato:

- dall'effetto dei "Costi impliciti dello strumento finanziario" come riportati nella sezione "Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)";
- dall'ampiezza del "Differenziale (spread) di mercato".

L'impatto di tali componenti sul prezzo di vendita è indicato nel "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento".

Rischio Emittente: è il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a

percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai titoli nonché il rimborso del capitale investito alla data di scadenza. Pertanto, i titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Un cambiamento dei rating attribuiti al debito dell'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei titoli stessi.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai titoli, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai titoli.

Inoltre le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e, diversamente da altre obbligazioni assunte dall'Emittente quali a titolo esemplificativo quelle relative ai Libretti di Risparmio Postale e ai Buoni Fruttiferi Postali, non sono garantite dallo Stato Italiano.

Quanto precede illustra alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione si rimanda alla sezione Fattori di Rischio del Prospetto Base che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.

VaR: 7,216 ¹⁾

Rappresenta il rischio dell'obbligazione, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire rispetto al valore dello strumento finanziario nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

Indicatore di rischio dello strumento

Nel caso specifico, a tre mesi dal collocamento e con una probabilità del 95%, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, il "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento" dovrebbe essere non inferiore a 92,784% a fronte di un Prezzo di Emissione ipotizzato pari al 100% del valore nominale.

¹⁾ VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 07/06/2019 (Fonte Prometeia).

-

Esemplificazione dei rendimenti: confronto con Titoli di Stato Italiani

Nelle due tabelle sottostanti vengono confrontati i rendimenti annui dell'Obbligazione in collocamento con il rendimento annuo di un BTP con vita residua e scadenza similari (2,10% 15.07.2026 ISIN IT0005370306), ipotizzandone l'acquisto in data 6 Giugno 2019 al prezzo di 100,736 e con i rendimenti annui di un CCT con vita residua e scadenza similari (15.09.2025 ISIN IT0005331878) ipotizzandone l'acquisto in data 6 Giugno 2019 al prezzo di 90,82.

Tali prezzi, definiti sulla base delle quotazioni de Il Sole 24 Ore del 7 Giugno 2019, sono comprensivi della commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari a 0,50%.

¹⁾ La prima tabella riporta i rendimenti calcolati ipotizzando, per l'Obbligazione in collocamento, che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 06 giugno 2019 e pari a -0,323% rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario e tenendo conto delle cedole fisse del 2,70% e del Margine pari a 1,94%. I rendimenti del CCT sono invece calcolati sulla base dei rendimenti riportati su Il Sole 24 Ore del 7 Giugno 2019.

Nel caso in cui la commissione standard di ricezione e trasmissione ordini non si applichi, il

Rendimento annuo lordo del BTP risulterebbe pari al 2,07% e il Rendimento annuo netto pari al 1,81%² mentre il rendimento annuo lordo del CCT risulterebbe pari al 1,95% e il rendimento annuo netto pari al 1,91%. (Fonte Il Sole 24 Ore del 7 Giugno 2019).

	BTP 2,10% 15.07.2026	CCT	CDEP Obbligazioni a Tasso Misto
Scadenza	15.07.2026	15.09.2025	28.06.2026 ¹
Rendimento annuo lordo ²	2,00%	1,87%	2,30%
Rendimento annuo netto ³	1,73%	1,83%	2,01%
VaR ⁴	7,562	7,222	7,216

¹ Ipotizzando che il collocamento non venga chiuso anticipatamente

² Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

³ Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

⁴ VaR 95% a 3 mesi con data Cut Off 07/06/2019 (Fonte Prometeia).

2) La seconda tabella riporta il rendimento del BTP e i rendimenti attesi, sia del CCT sia dell'Obbligazione in collocamento, calcolati da Intesa Sanpaolo sulla base di metodologie interne.

Nel caso in cui la commissione standard di ricezione e trasmissione ordini non si applichi, il Rendimento annuo lordo del CCT risulterebbe pari al 2,18% e il rendimento annuo netto pari al 2,12%.

	BTP	CCT ¹	CDEP Obbligazioni a Tasso Misto ¹		
			Scenario negativo ²	Scenario intermedio ³	Scenario positivo ⁴
Scadenza	15.07.2026	15.09.2025	28.06.2026 ⁵	28.06.2026 ⁵	28.06.2026 ⁵
Rendimento annuo lordo ⁵	2,00%	2,10% ⁶	2,188%	2,297%	2,383%
Rendimento annuo netto	1,73% ⁷	2,03% ⁷	1,914% ⁷	2,01% ⁷	2,085% ⁷
VaR ⁹	7,562	7,222	7,216		

¹ Fonte dei dati Intesa Sanpaolo Spa. Le simulazioni sono effettuate su osservazioni storiche. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

² In base alle simulazioni effettuate, l'1% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 99% un rendimento superiore a quello indicato.

³ In base alle simulazioni effettuate, il 50% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 50% un rendimento superiore a quello indicato.

⁴ In base alle simulazioni effettuate, l'1% dei casi presenta un rendimento superiore e il 99% un rendimento inferiore a quello indicato.

⁵ Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi

di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

⁶ Il Rendimento annuo lordo del CCT – titolo a tasso variabile indicizzato al tasso di mercato Euribor 6 mesi – è stato calcolato sulla base di una metodologia sviluppata internamente da Intesa Sanpaolo Spa che considera l'evoluzione futura della curva di mercato e pertanto non corrisponde con quanto pubblicato sui principali quotidiani economico-finanziari. Si precisa, che il rendimento lordo riportato è quello tale per cui, in base alle simulazioni effettuate, il 50% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 50% un rendimento superiore a quello indicato;

⁷ Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

⁸ Ipotizzando che il collocamento non venga chiuso anticipatamente.

⁹ VaR 95% a 3 mesi con data Cut Off 07/06/2019 (Fonte Prometeia).

N.B.

Nel caso in cui i prezzi dei titoli di Stato presi a confronto alla data in cui viene effettuato l'investimento risultino inferiori ai prezzi del 6 Giugno 2019, i rendimenti annui del BTP risulterebbero superiori a quanto indicato in tabella.

Il prodotto è adatto a investitori che:

- hanno aspettative di rialzo dei tassi dopo due anni dall'emissione del titolo;

A chi si rivolge:

- desiderano ottenere un rendimento fisso in Euro per i primi due anni di vita del prestito, e variabile per i successivi cinque anni;

- ritengono di poter mantenere il titolo sino alla scadenza (durata 7 anni – scadenza 28 giugno 2026).

Si tratta di uno strumento finanziario per il quale è in corso un'offerta al pubblico. Pertanto, prima dell'adesione, si consiglia di leggere il Prospetto Base, in particolare la sezione "Fattori di Rischio" e le Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso l'Emittente e i Collocatori. In caso di discordanza tra quanto riportato nella presente Scheda Prodotto e quanto indicato nelle Condizioni Definitive, prevarrà quanto riportato nelle Condizioni Definitive.

COPIA PER IL RICHIEDENTE

Scheda aggiornata al 07.06.2019

Scheda prodotto

Offerta pubblica di vendita del prestito obbligazionario "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto 2019-2026

AVVERTENZA

La presente scheda costituisce, ai sensi della vigente normativa, adempimento informativo in capo al Collocatore nei confronti degli investitori sia attuali che potenziali, sulle principali caratteristiche e sui rischi dello strumento finanziario cui la stessa si riferisce.

Quanto segue costituisce una sintesi delle principali caratteristiche dello strumento finanziario.

I termini e le condizioni dello strumento finanziario sono contenute nella documentazione ufficiale predisposta dall'Emittente.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Base, in particolare la Sezione "Fattori di Rischio", disponibile gratuitamente su richiesta presso la sede di Intesa Sanpaolo e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.

Caratteristiche principali del Prestito Obbligazionario.

Denominazione Strumento Finanziario	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto 2019-2026 - ISIN IT0005374043
Tipo investimento	Obbligazione a tasso misto in EUR
Emittente	Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Garanzie di Terzi	Non previste
Rating Emittente	BBB (S&P); Baa3 (Moody's); BBB (Fitch)
Durata	7 anni (Data di Scadenza 28.06.2026).
Periodo di Offerta	Salvo proroga o chiusura anticipata, il Periodo di Offerta è il seguente: - Offerta in sede (filiali): non disponibile - Offerta fuori sede: dal 10 giugno al 14 giugno (date entrambe incluse) - Offerta tramite tecniche di comunicazione a distanza: non prevista
Data di Emissione	28.06.2019
Prezzo di Emissione	Pari o inferiore al 100% del valore nominale (EUR 1.000 per 1 obbligazione) e sarà determinato a conclusione del Periodo di Offerta e comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emittente e dei Responsabili del Collocamento e su "Il Sole 24 Ore" o altro quotidiano a diffusione nazionale, nonché diffuso tramite SDIR ai sensi degli artt. 65 e seguenti del Regolamento Emittenti, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta.
Lotto Minimo sottoscrivibile	EUR 1.000 per 1 obbligazione e successivi multipli di EUR 1.000.
Tasso di Interesse	L'Obbligazione corrisponde:
Nominale annuo lordo	<ul style="list-style-type: none">▪ i primi due anni una cedola fissa lorda del 2,70%▪ i cinque anni successivi interessi a tasso variabile ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi rilevato trimestralmente e maggiorato del Margine dell'1,94%.

Il valore dell'Euribor 3 mesi sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente alla

data di inizio del relativo periodo cedolare.

Le Cedole Variabili non potranno assumere un valore negativo.

Cedole	Le cedole (sia a tasso fisso sia a tasso variabile) sono pagabili trimestralmente in via posticipata il 28 marzo, 28 giugno, 28 settembre, 28 dicembre di ogni anno, con prima Data di Pagamento il 28 settembre 2019 e ultima Data di Pagamento il 28 giugno 2026.
Tassazione	<p>Gli interessi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% (per effetto di quanto previsto all'articolo 22-<i>quinques</i> del Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91) per gli investitori residenti in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> (v) persone fisiche che detengono le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa (salvo che abbia optato per il regime di "risparmio gestito"); (vi) società di persone o soggetti equiparati di cui all'articolo 5 del T.U.I.R., con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad essa equiparate; (vii) enti non commerciali privati o pubblici; (viii) soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società.
Prezzo di rimborso	Alla scadenza è previsto il rimborso pari al 100% del valore nominale detenuto.

Commissioni a carico dell'Emittente	Commissione di collocamento *	1,00%
	Commissioni di direzione **	0,185%
	Commissione di garanzia***	0,05%

* Tale commissione pari all'1,00% del controvalore nominale delle obbligazioni è riconosciuta ai Collocatori, proporzionalmente all'ammontare assegnato, a titolo di remunerazione per il servizio di collocamento e il connesso servizio di consulenza.

** Tale commissione, pari allo 0,185% del controvalore nominale delle Obbligazioni emesse ed oggetto dell'Offerta, è il valore complessivo riconosciuto ai Responsabili del Collocamento.

*** Tale commissione, pari allo 0,05% dell'importo nominale garantito, è riconosciuta a ciascun Responsabile del Collocamento proporzionalmente all'ammontare garantito da ciascuno.

La informiamo che la Banca riceve da terze parti una remunerazione pari a 100 Euro corrispondente al 1,00%), ipotizzando un investimento pari a EUR 10.000.

Attesa la mancanza di costi a suo carico, non è ravvisabile un impatto dei medesimi sul rendimento.

Informativa su costi, oneri e incentivi (ai sensi della Direttiva 65/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio - Mifid II)	Voce	Valore percentuale	Valore monetario
	Costi connessi allo strumento finanziario	0%	EUR 0,00
	Pagamenti ricevuti dalla Banca da terze parti (incentivi)	1,00%	EUR 100
	Costi connessi a Servizi di investimento e/o Servizi accessori	0%	EUR 0,00

Totale costi, oneri e incentivi	1,00%	EUR 100,00
---------------------------------	-------	------------

Differenziale (spread) di mercato	La Banca è nell'impossibilità di fornire indicazioni in merito al differenziale di mercato medio atteso per l'obbligazione, non essendo attualmente negoziati su Borsa Italiana – MOT titoli comparabili all'obbligazione in collocamento.
Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento	Rappresenta il valore dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento. Qualora il Prezzo di Emissione, determinato a conclusione dell'Offerta, renda il rendimento del titolo in linea con i prezzi/rendimenti di mercato delle obbligazioni di durata sostanzialmente simile emesse da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., il Fair Value coinciderà con il prezzo di Emissione.
Quotazione/ Negoziazione mercato secondario	L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il MOT.

Rischio di tasso: è il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

Con riferimento alle Obbligazioni, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Rischio di liquidità: tale rischio si riferisce all'eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza.

Principali rischi collegati all'investimento

Infatti, il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei titoli.

Il rischio liquidità dello strumento finanziario è quindi rappresentato:

- dall'effetto dei "Costi impliciti dello strumento finanziario" come riportati nella sezione "Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)";
- dall'ampiezza del "Differenziale (spread) di mercato".

L'impatto di tali componenti sul prezzo di vendita è indicato nel "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento".

Rischio Emittente: è il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai titoli nonché il rimborso del capitale investito alla data di scadenza. Pertanto, i titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il

capitale a scadenza.

Un cambiamento dei rating attribuiti al debito dell'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei titoli stessi.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai titoli, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai titoli.

Inoltre le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e, diversamente da altre obbligazioni assunte dall'Emittente quali a titolo esemplificativo quelle relative ai Libretti di Risparmio Postale e ai Buoni Fruttiferi Postali, non sono garantite dallo Stato Italiano.

Quanto precede illustra alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione si rimanda alla sezione Fattori di Rischio del Prospetto Base che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.

VaR: 7,216 ¹⁾

Rappresenta il rischio dell'obbligazione, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire rispetto al valore dello strumento finanziario nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

Indicatore di rischio dello strumento

Nel caso specifico, a tre mesi dal collocamento e con una probabilità del 95%, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, il "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento" dovrebbe essere non inferiore a 92,784% a fronte di un Prezzo di Emissione ipotizzato pari al 100% del valore nominale.

¹⁾ VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 07/06/2019 (Fonte Prometeia).

-

Nelle due tabelle sottostanti vengono confrontati i rendimenti annui dell'Obbligazione in collocamento con il rendimento annuo di un BTP con vita residua e scadenza similari (2,10% 15.07.2026 ISIN IT0005370306), ipotizzandone l'acquisto in data 6 Giugno 2019 al prezzo di 100,736 e con i rendimenti annui di un CCT con vita residua e scadenza similari (15.09.2025 ISIN IT0005331878) ipotizzandone l'acquisto in data 6 Giugno 2019 al prezzo di 90,82.

Tali prezzi, definiti sulla base delle quotazioni de Il Sole 24 Ore del 7 Giugno 2019, sono comprensivi della commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari a 0,50%.

Esemplificazione dei rendimenti: confronto con Titoli di Stato Italiani

1) La prima tabella riporta i rendimenti calcolati ipotizzando, per l'Obbligazione in collocamento, che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 06 giugno 2019 e pari a -0,323% rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario e tenendo conto delle cedole fisse del 2,70% e del Margine pari a 1,94%. I rendimenti del CCT sono invece calcolati sulla base dei rendimenti riportati su Il Sole 24 Ore del 7 Giugno 2019.

Nel caso in cui la commissione standard di ricezione e trasmissione ordini non si applichi, il Rendimento annuo lordo del BTP risulterebbe pari al 2,07% e il Rendimento annuo netto pari al 1,81%² mentre il rendimento annuo lordo del CCT risulterebbe pari al 1,95% e il rendimento annuo netto pari al 1,91%. (Fonte Il Sole 24 Ore del 7 Giugno 2019).

	BTP 2,10% 15.07.2026	CCT	CDEP Obbligazioni a Tasso Misto
Scadenza	15.07.2026	15.09.2025	28.06.2026 ¹
Rendimento annuo lordo ²	2,00%	1,87%	2,30%
Rendimento annuo netto ³	1,73%	1,83%	2,01%
VaR ⁴	7,562	7,222	7,216

¹ Ipotizzando che il collocamento non venga chiuso anticipatamente

² Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

³ Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

⁴ VaR 95% a 3 mesi con data Cut Off 07/06/2019 (Fonte Prometeia).

2) La seconda tabella riporta il rendimento del BTP e i rendimenti attesi, sia del CCT sia dell'Obbligazione in collocamento, calcolati da Intesa Sanpaolo sulla base di metodologie interne.

Nel caso in cui la commissione standard di ricezione e trasmissione ordini non si applichi, il Rendimento annuo lordo del CCT risulterebbe pari al 2,18% e il rendimento annuo netto pari al 2,12%.

	BTP	CCT ¹	CDEP Obbligazioni a Tasso Misto ¹		
			Scenario negativo ²	Scenario intermedio ³	Scenario positivo ⁴
Scadenza	15.07.2026	15.09.2025	28.06.2026 ⁸	28.06.2026 ⁸	28.06.2026 ⁸
Rendimento annuo lordo ⁵	2,00%	2,10% ⁵	2,188%	2,297%	2,383%
Rendimento annuo netto	1,73% ⁷	2,03% ⁷	1,914% ⁷	2,01% ⁷	2,085% ⁷
VaR ⁹	7,562	7,222	7,216		

¹ Fonte dei dati Intesa Sanpaolo Spa. Le simulazioni sono effettuate su osservazioni storiche. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

² In base alle simulazioni effettuate, l'1% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 99% un rendimento superiore a quello indicato.

³ In base alle simulazioni effettuate, il 50% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 50% un rendimento superiore a quello indicato.

⁴ In base alle simulazioni effettuate, l'1% dei casi presenta un rendimento superiore e il 99% un rendimento inferiore a quello indicato.

⁵ Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi

di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

⁶ Il Rendimento annuo lordo del CCT – titolo a tasso variabile indicizzato al tasso di mercato Euribor 6 mesi – è stato calcolato sulla base di una metodologia sviluppata internamente da Intesa Sanpaolo Spa che considera l'evoluzione futura della curva di mercato e pertanto non corrisponde con quanto pubblicato sui principali quotidiani economico-finanziari. Si precisa, che il rendimento lordo riportato è quello tale per cui, in base alle simulazioni effettuate, il 50% dei casi presenta un rendimento inferiore e il 50% un rendimento superiore a quello indicato;

⁷ Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

⁸ Ipotizzando che il collocamento non venga chiuso anticipatamente.

⁹ VaR 95% a 3 mesi con data Cut Off 07/06/2019 (Fonte Prometeia).

N.B.

Nel caso in cui i prezzi dei titoli di Stato presi a confronto alla data in cui viene effettuato l'investimento risultino inferiori ai prezzi del 6 Giugno 2019, i rendimenti annui del BTP risulterebbero superiori a quanto indicato in tabella.

Il prodotto è adatto a investitori che:

- hanno aspettative di rialzo dei tassi dopo due anni dall'emissione del titolo;

A chi si rivolge:

- desiderano ottenere un rendimento fisso in Euro per i primi due anni di vita del prestito, e variabile per i successivi cinque anni;

- ritengono di poter mantenere il titolo sino alla scadenza (durata 7 anni – scadenza 28 giugno 2026).

Si tratta di uno strumento finanziario per il quale è in corso un'offerta al pubblico. Pertanto, prima dell'adesione, si consiglia di leggere il Prospetto Base, in particolare la sezione "Fattori di Rischio" e le Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso l'Emittente e i Collocatori. In caso di discordanza tra quanto riportato nella presente Scheda Prodotto e quanto indicato nelle Condizioni Definitive, prevarrà quanto riportato nelle Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE

Cognome

Nome

Deposito Titoli

Rubrica

Data

Firma per ricevuta**COPIA PER IL COLLOCATORE**

In relazione alla Scheda di Adesione relativa all'offerta in oggetto da me sottoscritta in data odierna, dichiaro di avere ricevuto e preso visione della presente Scheda Prodotto riportante le principali caratteristiche, rischi e costi relativi allo strumento sopra menzionato.

In caso di discrepanza tra il contenuto della presente Scheda e quello dell'Avviso di Borsa Italiana, quest'ultimo prevarrà